











REPORT ATTIVITÀ



Dalle radici a oggi:

L'Evoluzione del Movimento della Croce Rossa

Nel mese di agosto del 1864, a Ginevra, Henry Dunant fu promotore della creazione della prima Convenzione di Ginevra, un accordo storico firmato dai rappresentanti delle principali potenze dell'epoca e che segnò la svolta del Movimento Internazionale della Croce Rossa e la nascita del Diritto Internazionale Umanitario. Oggi, a distanza di 159 anni, il Movimento ha visto un'espansione significativa e una presenza globale consolidata.

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa, con sede a Ginevra, è il cuore pulsante di questa rete internazionale, lavorando in collaborazione con la Confederazione Elvetica per custodire e applicare le Convenzioni, e svolgendo un ruolo essenziale nelle operazioni umanitarie, in particolare durante le crisi belliche, con l'obiettivo di proteggere feriti e prigionieri. Parallelamente, la Federazione Internazionale della Croce Rossa, anch'essa con sede a Ginevra, coordina le attività delle 192 Società Nazionali.

In Italia, la Croce Rossa è riconosciuta ufficialmente come "Croce Rossa Italiana" ed è un ente di diritto privato con rilevanza pubblica, configurandosi come un supporto fondamentale per le autorità e le istituzioni pubbliche. Dopo la riforma del 2012 (D. Lgs. 178/2012), ha consolidato la sua funzione di servizio e assistenza per la popolazione, rafforzando il proprio ruolo nella promozione dei principi umanitari e della solidarietà.



Premessa

Croce Rossa Comitato di Valle del Tevere, fedele ai principi di umanità, imparzialità e neutralità che guidano il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, si impegna quotidianamente per rispondere ai bisogni delle comunità locali.

Questo report rappresenta una sintesi delle attività svolte durante l'anno, evidenziando l'impatto delle nostre iniziative sul territorio e il costante lavoro dei nostri volontari. Il territorio della Valle del Tevere, con le sue specificità sociali e demografiche, richiede interventi mirati per far fronte a esigenze sanitarie, sociali ed emergenziali. Grazie alla dedizione dei nostri volontari e alla collaborazione con istituzioni locali, aziende e cittadini, il Comitato riesce a fornire supporto e assistenza a chiunque si trovi in situazioni di vulnerabilità. Il 2024 è stato un anno caratterizzato da sfide importanti, ma anche da numerosi traguardi.

Abbiamo intensificato le attività di trasporto sanitario e sociale, supportato famiglie in difficoltà attraverso progetti di inclusione sociale, e sensibilizzato la popolazione su temi fondamentali come la salute, la prevenzione e la sicurezza. Parallelamente, abbiamo continuato a lavorare per rafforzare la rete del volontariato, investendo in formazione e innovazione per migliorare la qualità dei servizi offerti. Questo documento non vuole essere solo un resoconto delle azioni intraprese, ma anche uno strumento di trasparenza e un punto di partenza per rafforzare la fiducia e il dialogo con la comunità. È, infine, un ringraziamento sentito a tutti coloro che, con il loro contributo e la loro partecipazione, hanno reso possibile il nostro operato.

"Un Italia che aiuta", "ovunque per chiunque", "Il Tempo della Gentilezza" non sono solo uno slogan, ma un impegno concreto che ci guidano ogni giorno nell'assistere chi è in difficoltà, con rispetto e dedizione. Con queste pagine, rinnoviamo il nostro invito a collaborare e a costruire insieme una comunità più inclusiva e solidale.

Il Presidente



























L'Associazione

Il Comitato di Valle del Tevere della Croce Rossa Italiana umanitaria, un'associazione indipendente e neutrale, la cui missione è prevenire e alleviare la sofferenza umana, proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto della dignità di ogni individuo. Fondato nel giugno 2013, il Comitato è attivo in otto comuni dell'area tiberina: Capena, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Nazzano, Ponzano Romano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina. Ouesta rete territoriale permette di garantire un servizio di supporto tempestivo e radicato nella comunità, rispondendo efficacemente alle esigenze locali.

Oltre ai servizi sanitari, il Comitato si impegna profondamente nel campo del sociale, organizzando attività di supporto e inclusione per le fasce più vulnerabili della popolazione. Tra le iniziative figurano la distribuzione di generi alimentari, l'assistenza a persone in difficoltà e il supporto alla comunità attraverso programmi di teleassistenza e servizi di emergenza sociale. Queste azioni non solo offrono aiuto immediato, ma promuovono anche la coesione e il benessere collettivo.

Un'importanza particolare è attribuita ai giovani, che rappresentano il futuro e la linfa vitale dell'associazione. Il Comitato di Valle del Tevere incoraggia la partecipazione giovanile attraverso progetti educativi, attività di sensibilizzazione e percorsi formativi che li preparano a diventare leader e volontari attivi.





























II Territorio

I comuni di Capena, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Nazzano, Ponzano Romano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina sono situati nella regione Lazio, a nord di Roma, lungo la valle del Tevere. Questa area è caratterizzata da un paesaggio collinare che si estende nelle vicinanze del Monte Soratte e lungo le sponde del fiume Tevere, offrendo un ambiente naturale di notevole bellezza.

Il territorio è ricco di storia e cultura, con origini che risalgono all'epoca etrusca e romana. I centri storici dei comuni presentano architetture medievali, chiese antiche e resti archeologici che testimoniano l'importanza storica della regione. Ad esempio, Civitella San Paolo è un comune collinare situato a nord di Roma, nelle vicinanze del Monte Soratte e presso il fiume Tevere. Il vecchio abitato sorge in una pittoresca zona collinare, offrendo scorci suggestivi e un'atmosfera tipica dei borghi storici laziali.

La vicinanza al fiume Tevere ha influenzato lo sviluppo economico e sociale della zona, favorendo l'agricoltura e il commercio fluviale. Oggi, l'area combina tradizioni rurali con lo sviluppo di servizi e infrastrutture moderne, mantenendo un equilibrio tra progresso e conservazione del patrimonio naturale e culturale.

La presenza di aree naturali protette, come riserve e parchi fluviali, offre opportunità per attività ricreative all'aperto e promuove la conservazione della biodiversità locale. Inoltre, la comunità locale è attivamente coinvolta in iniziative culturali e sociali che valorizzano le tradizioni e promuovono il benessere dei residenti.

In sintesi, il territorio rappresenta una fusione armoniosa di patrimonio storico, bellezze naturali e vitalità comunitaria, rendendolo un'area significativa nel contesto della regione Lazio.



Salute

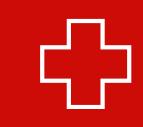


TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA **DELLE PERSONE**

- Integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire le competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri in tutte le fasi della loro vita.
- Consolidare il ruolo della CRI come leader nella diff usione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso.
- Sviluppare un'off erta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche per garantirne la massima accessibilità.
- Stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole, università e altre Società Nazionali per promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti.
- Incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per la nostra off erta di servizi sanitari, tenendo conto in primo luogo delle esigenze delle persone.







24 Servizi di assistenza sanitaria



22 utenti dotati di dispositivo di **Telesoccorso**



2 corsi BLSD e 1 informativo



Taxi Sanitari



18 Servizi di Trasporto ABZ











Inclusione Sociale

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ

- Intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard; dare supporto alle persone vulnerabili, partendo dai bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi.
- Assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontarle e ridurne le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone ed accompagnarle durante tutte le fasi.
- Responsabilizzare le persone in situazione di vulnerabilità sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità ed affrontare meglio le problematiche sociali.
- Preparare i volontari, i professionisti e i collaboratori della CRI affinché siano pronti a intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adequati con corsi di formazione specifici.
- Coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano riducendo sempre di più le distanze tra loro e il resto della comunità, soprattutto per le categorie cosiddette a rischio esclusione, stigma e pregiudizio.

























Emergenza

Numero di iscrizione elenco territoriale: 680

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ

- Tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate ed integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi , in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.
- Porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparate ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo.
- Sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare.
- Integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri progetti; educare e attrezzare le persone alla resilienza e incoraggiarle ad adottare stili di vita sostenibili.



















Principi &Valori

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

- Aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui responsabili delle decisioni a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e internazionale).
- Mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della non violenza e della pace in tutte le aree di intervento, sia nell'ambito della CRI che al di fuori.
- Moltiplicare e potenziare le nostre azioni di promozione e di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione con le tecniche più innovative.
- Giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non violenza e della pace, anche erogan do educazione umanitaria, strumento necessario per consentire di interpre tare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitu dini, le abilità e le conoscenze appro priate per agire di conseguenza.





1 giornata di educazione alla pace



12 volontari informati



1 classe formata per le gare DIU











Verso la Gioventù

Croce Rossa intende valorizzare il ruolo dei giovani partendo dai propri Volontari Giovani, definiti nel suo Statuto come "agenti di cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori delle comunità e sostenitori dei vulnerabili". Infatti, i Volontari Giovani apportano un fondamentale valore aggiunto all'azione della Croce Rossa Italiana grazie alla passione, alla creatività e alla tenacia profuse nelle attività cui prendono parte. Per tale ragione, la CRI vuole potenziare la presenza dei Volontari Giovani e consolidarne il senso di appartenenza all'Associazione, nonché rafforzare l'aggregazione dei Giovani, promotori di motivazione, azione e sviluppo.

Grazie alla presenza di spazi associativi che facilitano la partecipazione dei Volontari Giovani nelle scelte strategiche, la CRI offre loro un'occasione di sviluppo di competenze individuali e collettive, incentivando la persona e il gruppo alla promozione di interessi comuni. Così, i Volontari Giovani, presenti a tutti i livelli nella Croce Rossa Italiana, danno voce alle istanze dei giovani delle Comunità.





















Organizzazione

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE CAPACITÀ **ORGANIZZATIVE ORGANIZZAZIONE**

- Creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative.
- Ottenere una maggiore qualità ed efficacia dei programmi della CRI grazie a un Laboratorio dell'Innovazione, che sviluppi nuove soluzioni in collabora zione con partner sia pubblici che priva ti del settore umanitario e promuovere l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia.
- Armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente.
- Sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI.
- Stabilire una comunicazione piú efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone prati che e le esperienze acquisite.



21.066 Km percorsi



85 volontari



5 automezzi



6.265,85 ore volontariato

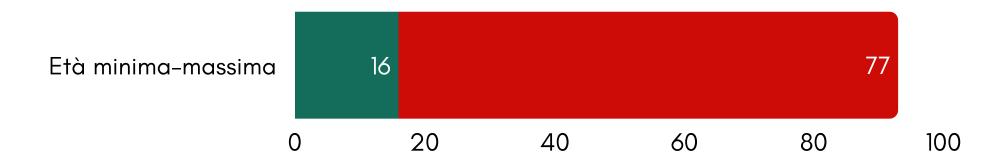
Volontari

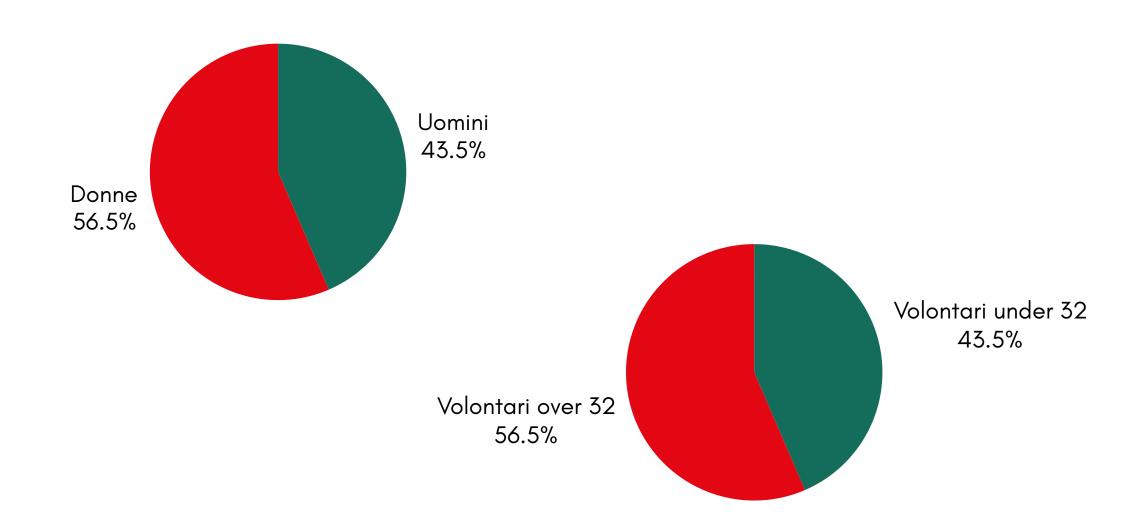
RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE

- Coinvolgere attivamente i volontari e il personale per valutare come dovranno cambiare la CRI e i suoi processi decisionali per soddisfare le future necessità delle nostre comunità.
- Rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato, che si avvalgano delle ultime innovazioni tecnologi che e che rispondano alle esigenze della società.
- Sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani volontari valorizzando le loro competenze a tutti i livelli e in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione.
- Ripensare le attività dei volontari oggi assegnate in base a determinati criteri di genere e per fasce di età, per incoraggiare il dialogo, la collaborazione intergenerazionale e l'invecchiamento attivo.
- Diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione.
- Migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività che anticipino le sfide future.
- Supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI verso la Gioventù al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione.

Numero totale di volontari: 85

Età media: 39,5 anni





Progetti e attività



Telesoccorso

Promozione e distribuzione di dispositivi di telesoccorso per anziani e persone fragili, garantendo sicurezza e supporto immediato.

Missione Sicurezza: PMA e Formazione

Finanziato dalla Fondazione NC, prevede l'acquisizione di un Posto Medico Avanzato (PMA), struttura mobile in grado di fornire assistenza sanitaria immediata in caso di calamità o eventi di massa.





Progetto Tricostarc

progetto di donazione capelli per persone sottoposte a terapie oncologiche, in collaborazione con Tricostarc ETS

Progetto 8-13

Offre ai bambini e ragazzi tra gli 8 e i 13 anni l'opportunità di avvicinarsi al mondo del volontariato attraverso attività educative e ludico-ricreative.





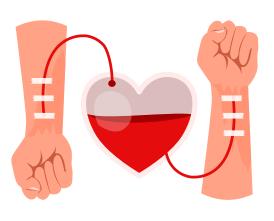
Corsi BLSD

Organizzazione di corsi di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore (Basic Life Support and Defibrillation) per cittadini e professionisti.

Scudi Blu

Proteggere i beni culturali italiani attraverso lo Scudo Blu, simbolo riconosciuto a livello internazionale per la salvaguardia del patrimonio culturale in tempo di pace e durante conflitti armati.





Donazioni Sangue

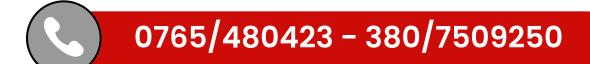
Campagne di sensibilizzazione e organizzazione di giornate dedicate alla raccolta sangue, per supportare le esigenze trasfusionali sul territorio.

Attività ambientali

attività di sensibilizzazione e intervento per la tutela dell'ambiente, con iniziative come pulizie di aree verdi, campagne di educazione ambientale e progetti di sostenibilità.



Dove & Come **Trovarci**



- Via Federico Fellini, 7 00065 Fiano Romano
- www.critevere.org
- valledeltevere@cri.it



















